



## **Decreto Dirigenziale n. 73 del 21/04/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

VERBALE DI ACCERTAMENTO N. 58/PL/14 DEL 11/04/2014, PROT. N. 0034861 DEL 16/06/2014, CONTESTATO DALL' ARPAC - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CASERTA, NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI ROCCAROMANA (CE). ARCHIVIAZIONE.

## LA DIRIGENTE

### Premesso che

- il D. Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. ad oggetto "Norme in materia ambientale" nella Parte Terza - Titolo III, all' art. 100 e segg. detta i "Criteri generali della disciplina degli scarichi";
- l'art. 124, comma 1, del medesimo decreto legislativo, così recita "Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati";
- il precitato D. Lgs. 152/2006, all'art. 124, comma 10, così recita "In relazione alle caratteristiche tecniche dello scarico, alla sua localizzazione e alle condizioni locali dell'ambiente interessato, l'autorizzazione contiene le ulteriori prescrizioni tecniche volte a garantire che lo scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, avvenga in conformità alle disposizioni della parte terza del presente decreto e senza che consegua alcun pregiudizio per il corpo ricettore, per la salute pubblica e l'ambiente";
- l'art. 135 così recita "In materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza - ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge 24 novembre 1981, n. 689, la regione o la provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'articolo 133, comma 8, per le quali è competente il Comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità";
- la Legge 689/1981 detta norme in materia di sanzioni amministrative;
- la Legge Regionale n. 13/1983 detta "Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza della Regione o di Enti da essa delegati o subdelegati";
- con deliberazione n. 245 del 31/05/2011, pubblicata sul BURC n. 38 del 20 giugno 2011, la Giunta Regionale ha disciplinato i criteri generali per l'applicazione della misura delle sanzioni, di cui al D. Lgs. 152/2006, "rinviando al Dirigente competente l'adozione degli atti volti a dare attuazione alla presente deliberazione";
- il Settore Ciclo Integrato delle Acque, competente ratione temporis all'applicazione delle sanzioni di cui si tratta, con Decreto Dirigenziale n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, ha determinato i criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con DGRC n. 478 del 10/09/2012, modificata dalla DGRC n. 528 del 04/10/2012, le competenze in materia di applicazioni di sanzioni amministrative per le violazioni di cui all'art. 133 del D. Lgs. n. 152/2006 sono state trasferite alle U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ognuna competente nell'ambito del proprio territorio provinciale, a decorrere dal 1 gennaio 2013.

### Considerato che

- l'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - con nota prot. n. 0034861 del 16/06/2014, acquisita al prot. regionale n. 0410672 del 16/06/2014, ha trasmesso gli esiti dei controlli di acque reflue, allegando il Verbale di sopralluogo n. 58/PL/14, relativo al controllo effettuato in data 11/04/2014 presso gli impianti di depurazione in Fraz. Statigliano e Fraz. S. Croce nel Comune di Roccaromana (CE);
- dalle attività ispettive è emerso che il Comune di Roccaromana (CE) è titolare di 2 scarichi non autorizzati provenienti dai by - pass degli impianti di depurazione, a servizio rispettivamente della Frazione Statigliano, sito in via Latina, e della Frazione S. Croce, sito in via Pezze;

- la prof.ssa Anna Filomena De Simone, nella qualità di Sindaco pro - tempore del Comune di Roccaromana (CE), è stata individuata quale responsabile delle seguenti violazioni:
  - 1) art. 124, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. punita all'art. 133 comma 2 del medesimo decreto legislativo, con la sanzione amministrativa da 6.000 euro a 60.00,00 euro, per l'assenza di autorizzazione allo scarico proveniente dai by - pass degli impianti di Statigliano e S. Croce;
  - 2) art. 124, comma 10, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. punita all'art. 133, comma 3, del medesimo decreto legislativo, con la sanzione amministrativa da millecinquecento euro a quindicimila euro, per la mancata osservanza delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di autorizzazione degli impianti di Statigliano e S. Croce;
- per entrambe le violazioni, inoltre, ai sensi dell'art. 135 del D. Lgs. 152/2006, non è consentito il pagamento in misura ridotta, previsto dall'art. 16 della Legge 689/81;
- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0085479 del 9/2/2015 ha convocato la seduta di audizione per il giorno 18 marzo 2015, così come richiesto dall'interessata con nota prot. n. 1464 del 14/07/2014 ed acquisita al prot. regionale n. 0494205 del 15/07/2014;
- nella seduta di audizione, il cui verbale si richiama, assunto al prot. regionale n. 0187936 del 18/03/2015, il Sindaco di Roccaromana è stata assistita da un tecnico della Società ENTEI SpA, che ha rappresentato quanto di seguito riportato:
  1. per gli impianti in Loc. Statigliano e in Loc. S. Croce, il by-pass era regolarmente in esercizio, come da progetto, affluendo una portata superiore a quella prevista dello sfioro, per cui lo stesso esercizio del by-pass era conforme alle prescrizioni riportate nell'atto autorizzativo. Al tempo stesso l'impianto era in esercizio secondo quanto previsto da progetto, ovverossia il funzionamento di una singola pompa è ampiamente sufficiente a garantire il sollevamento di una portata anche superiore a quella prevista in condizioni di pioggia nel relativo elaborato progettuale. L'avaria della pompa di riserva, riscontrata all'atto del sopralluogo, non influiva in alcun modo sul regolare e continuativo esercizio impiantistico, dovendo peraltro essere utilizzata solo in caso di guasti dell'apparecchiatura principale, come previsto dall'autorizzazione allo scarico;
  2. a seguito degli eventi atmosferici (desumibili dai dati pluviometrici relativi al mese di aprile 2014, Stazione meteorologica di Grazzanise - CE -, da cui si evince il verificarsi di eventi piovosi nei giorni 4 - 5 e 9 aprile 2014, particolarmente di elevata intensità nel giorno 4 aprile) si è riscontrata, in occasione anche del sopralluogo, un elevato carico idraulico correlato al deflusso di tutte le acque meteoriche raccolte nel bacino imbrifero afferente al sistema fognario sia in Fosso Ortale in Loc. Statigliano sia quello in via Pezze in Loc. S. Croce, che pervengono in fognatura anche con alcuni giorni di ritardo, in base agli elevati tempi di corrivazione del suddetto bacino e, pertanto, benché il giorno 11 aprile non piovesse è evidente che le notevoli portate influenti erano dovute alle precipitazioni meteoriche verificatesi nei giorni precedenti;
  3. in merito alla mancata comunicazione di avaria all'apparecchiatura della pompa di sollevamento, così come previsto dall'atto autorizzativo, è stato precisato che l'apparecchiatura in questione è esclusivamente di riserva e, pertanto, non comporta pregiudizio al regolare esercizio dell'impianto e come tale non necessitava di apposita comunicazione;
- nella medesima seduta la Commissione, appositamente costituita:
  - o rispetto alla contestazione riferita all'attivazione dei by-pass, ha verificato con i dati allegati agli scritti difensivi che effettivamente la tipologia di pompa installata, nei

due impianti di Statigliano e S. Croce, garantisce il sollevamento di portate superiori a cinque volte le portate medie provenienti dai due agglomerati. Pertanto l'attivazione dei by-pass è dovuta all'arrivo agli impianti di portate superiori a quelle previste in progetto. La Commissione, inoltre, ha preso atto dei dati pluviometrici presentati dal Comune che, effettivamente, mostrano portate di pioggia nei giorni sopra citati e degli ulteriori chiarimenti addotti che giustificano le anomale portate agli impianti;

- o rispetto alla contestazione di cui all'art. 124, comma 10, sanzionata dall'art. 133, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, ha preso atto delle dichiarazioni rese dal Comune e le ha accolte alla luce delle verifiche effettuate sulle portate delle pompe di sollevamento presenti nei due impianti;
- nella medesima seduta, la Commissione, sulla scorta delle argomentazioni sopra riportate, nonché dell'ulteriore documentazione acquisita, ha ritenuto di poter accogliere le tesi difensive del Comune di Roccaromana, per entrambe le violazioni contestate.

**Ritenuto che** sussistono le condizioni per poter procedere all'archiviazione del Verbale ARPAC n. 58/PL/14 del 11/04/2014, prot. n. 0034861 del 16/06/2014, in quanto l'attivazione dei by-pass è dovuta all'arrivo agli impianti di portate superiori a quelle previste in progetto, per effetto della tipologia di pompa installata nei due impianti, nonché delle verifiche effettuate sulle portate delle pompe di sollevamento presenti nei due impianti che non comportano pregiudizio al regolare esercizio dell'impianto e come tale non necessitava di apposita comunicazione.

#### **Visti**

- la Legge 689/81 ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 13/1983;
- il D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 528 del 4/10/2012, di modifica alla DGR n. 478/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1", pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013;
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione presentata dalla stessa sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013

#### **DECRETA**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **archiviare** il verbale di accertamento n. 58/PL/14 del 11/04/2014, prot. n. 0034861 del 16/06/2014, contestato dall'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, nei confronti del

Comune di Roccaromana (CE), per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, n quanto l'attivazione dei by-pass è dovuta all'arrivo agli impianti di portate superiori a quelle previste in progetto, per effetto della tipologia di pompa installata nei due impianti, nonché delle verifiche effettuate sulle portate delle pompe di sollevamento presenti nei due impianti che non comportano pregiudizio al regolare esercizio dell'impianto e come tale non necessitava di apposita comunicazione;

- di **riconoscere** che avverso la presente ordinanza è ammessa opposizione dinanzi al Tribunale del luogo in cui è stata commessa la violazione, entro il termine di trenta giorni dalla data della notifica del provvedimento;
- di **inoltrare** copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art 18 comma 2 della L689/81, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - quale organo che ha redatto il verbale, ed al Sindaco pro - tempore del Comune di Roccaromana;
- di **inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- di **inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V - Bollettino Ufficiale - BURC, per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Norma Naim